



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PATRIMONIO, DEMANIO E IMPIANTISTICA SPORTIVA - SETTORE
TECNICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-133.5.0.-66

L'anno 2016 il giorno 27 del mese di Ottobre il sottoscritto Valcalda Roberto in qualita' di dirigente di Settore Tecnico, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Lavori di messa a norma prevenzione incendi dell'edificio scolastico sede della "Giustiniani " in Via Bottini 43 a Genova GULP 15381
Nuova approvazione del progetto esecutivo e delle modalita' di affidamento
CUP B36E12001510004 CIG 6543655AEC

Adottata il 27/10/2016
Esecutiva dal 27/10/2016

27/10/2016

VALCALDA ROBERTO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PATRIMONIO, DEMANIO E IMPIANTISTICA SPORTIVA - SETTORE
TECNICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-133.5.0.-66

OGGETTO Lavori di messa a norma prevenzione incendi dell'edificio scolastico sede della
"Giustiniani" in Via Bottini 43 a Genova GULP 15381
Nuova approvazione del progetto esecutivo e delle modalità di affidamento
CUP B36E12001510004 CIG 6543655AEC

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Su proposta del RUP arch. Mario Rizzi

premesso che:

- con deliberazione della G.C. n. 279 in data 21/11/2013 sono stati approvati n. 8 progetti definitivi relativi ad interventi di prevenzione incendi e di messa in sicurezza con eliminazione di criticità connesse all'esodo in alcuni edifici scolastici di competenza comunale che presentavano la necessità di interventi urgenti;
- all'interno del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2013-2015 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 01.08.2013 e in particolare nella annualità 2013, sono state previste specifiche risorse per l'esecuzione degli interventi in n. 8 edifici scolastici di cui alla deliberazione citata;

considerato che:

- il progetto riguardante l'edificio scolastico sede della "Giustiniani" in Via Bottini 43, che rientra tra gli otto approvati, prevedeva interventi di prevenzione incendi, messa in sicurezza e un miglioramento sismico della struttura esistente;

considerato che:

- gli Uffici hanno sviluppato la versione esecutiva architettonica del progetto e affidato a Professionista esterno – Ing. Daniele Merlo - lo sviluppo del progetto strutturale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Progetto è stato sottoposto a verifica conclusiva, redatta ex art. 54 del D.P.R. n. 207/2010, dal Dirigente del Settore e dai Progettisti in data 26/11/2015 atto NP/2015/2146 , corredato dal verbale di constatazione art. 106 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 sottoscritto dal Direttore dei Lavori in data 5/8/2015 atto NP/2015/1393 ;

- è stato redatto il verbale di validazione del progetto esecutivo ex art. 55 del D.P.R. n. 207/2010, in data 02/01/2016 atto NP/2016/2 dal Responsabile di Procedimento ;

- con D.D. 2016-133.5.0.-3 del 13.01.2016 sono state approvate le modalità di affidamento dei lavori , mediante procedura ristretta semplificata ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., dando mandato alla Direzione Stazione Unica Appaltante per quanto concerne l'espletamento delle procedure di gara e per la successiva stipula del contratto;

- la spesa complessiva necessaria per la realizzazione dei lavori ammonta a Euro 375.000,00 come risulta dal seguente quadro economico:

Importo lavori	€. 248.753,52	
lavori in economia	€. 22.976,00	
Oneri di sicurezza	€. 10.470,48	
A)TOTALE LAVORI	€. 282.200,00	€. 282.200,00
B)I.V.A. al 22% (o varie)	€. 62.084,00	€. 62.084,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
Spese tecniche, incarichi , spese pubblicità e varie (IVA compresa)	€. 26.483,00	
di cui euro 15.231,94 già impegnati per incarico progettazione ing. Daniele Merlo di cui alla DD 2014-133.3-37 del 24/09/2014		
Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€.4.233,00	
C)TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€. 30.716,00	€. 30.716,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO A+B+C		€. 375.000,00

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'intervento trova copertura finanziaria nei fondi già impegnati con DD 2016-133.5.0.-3 del 13/01/2016;

Considerato ulteriormente che :

- a seguito dell'entrata in vigore del Codice con il D.Lgs n. 50 del 18 Aprile 2016 si è dovuto aggiornare e adeguare alcuni documenti tra cui Capitolato Speciale d'Appalto, Schema di Contratto;

- pertanto il progetto esecutivo risulta oggi composto dai seguenti elaborati :

- 1)capitolato speciale e schema di contratto datati 06.10.2016;
- 2)computo metrico estimativo Lavori Principali (€ 282.200), datato 12.2.2015;
- 3)elenco prezzi datato 12.02.2015;
- 4)quadro economico datato 06.10.2016;
- 5)piano di sicurezza con crono programma datato 12.02.2015;
- 6)progetto esecutivo architettonico, composto dei seguenti elaborati :
 - a)ALL. A - RELAZIONE TECNICA
 - b)TAV. 1 PLANIMETRIA GENERALE: Stato attuale e Progetto (Sc. 1:200)
 - c)TAV. 2 PIANTA PIANO TERRA: Stato attuale, Raffronto e Progetto (Sc. 1:100)
 - d)TAV. 3 PIANTA PIANO 1°: Stato attuale, Raffronto e Progetto (Sc. 1:100)
 - e)TAV. 4 PIANTA PIANO 2°: Stato attuale, Raffronto e Progetto (Sc. 1:100)
 - f)TAV. 5 PIANTA PIANO 3°: Stato attuale, Raffronto e Progetto (Sc. 1:100)
 - g)TAV. 6 DETTAGLIO SCALA ESTERNA E OPERE LIMITROFE (Sc. 1:25)
 - Piante stralcio del P.T. con scala esterna, spogliatoio e uscite dirette all'esterno
 - Pianta stralcio del piano 1°
 - Pianta stralcio del piano 2°
 - Pianta stralcio del piano 3°
 - h)TAV. 7 DETTAGLIO SCALA ESTERNA E OPERE LIMITROFE
 - Sezioni longitudinale 1-1 (Sc. 1:25)
 - Sezione trasversale 2-2 (Sc. 1:25)

Particolari costruttivi (Sc. 1:10)

i)TAV. 8 DETTAGLIO SCALA ESTERNA E OPERE LIMITROFE
Sezione trasversale 3-3/ prospetto Est della scala (Sc. 1:25)
Particolari costruttivi (Sc. 1:10)

j)TAV. 9 DETTAGLIO SCALA ESTERNA E OPERE LIMITROFE
Prospetto Nord (Sc. 1:25)
Prospetto Ovest (Sc. 1:25)
Particolari costruttivi (Sc. 1:10)

k)TAV. 10 ABACO SERRAMENTI (Sc. 1:50)

7)Progetto esecutivo strutturale composto dei seguenti elaborati

RILIEVO:

- I)TAV. A - Rilievo piano seminterrato, piano terra e primo piano
- II)TAV. B - Rilievo secondo piano e terzo piano
- III)TAV. C - Rilievo copertura – Interventi migliorativi per successive attività piano terra
- IV)TAV. D - Interventi migliorativi per successive attività primo piano e secondo piano
- V)TAV. E - Interventi migliorativi per successive attività terzo piano

STRUTTURALE SCALA:

- VI)TAV. ES 1 - Tracciamento fili fissi colonne, Tracciamento fondazioni piano terra, Carpenteria Sez. B - B', Armatura Platea di Fondazione Scala
- VII)TAV. ES 2 - Carpenteria Piano Terra - Portale zoppo (Livello nodo A -B - C)
- VIII)TAV. ES 3 - Carpenteria Piano Primo, Carpenteria Piano Secondo – Portale (Livello nodo H -I- L - M)
- IX)TAV. ES 4 - Carpenteria Piano Terzo - Portale (Livello nodo H -I- L - M)
- X)TAV. ES 5 - Carpenteria scala Prospetto Nord, Ovest
- XI)TAV. ES 6 - Carpenteria scala Prospetto Est 1 e 2
- XII)TAV. ES 7 - Nodo base colonne 1-2-3-4-5-6
- XIII)TAV. ES 8 - Nodo base colonne 7-8-9
- XIV)TAV. ES 9 - Nodo A - B - C, Nodo bullonato colonna HEB 140 con colonna HEB 140
- XV)TAV. ES 10 - Carpenteria portale zoppo piano terra, portale piano secondo e terzo,Nodo 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11

TAVOLE SISMICA:

- XVI)TAV. A - Rilievo stato di fatto - adeguamento sismico
- XVII)TAV. B - Rilievo Secondo Piano e Terzo Piano

XVIII)TAV. C - Rilievo Copertura / Interventi Migliorativi per Successive Attività Piano Terra

XIX)TAV. D - Interventi Migliorativi per Successive Attività Primo Piano e Secondo Piano

XX)TAV. E - Interventi Migliorativi per Successive Attività Terzo Piano

XXI)TAV. F – Documentazione fotografica

XXII)TAV. F – Documentazione fotografica – Viste modelli di calcolo

RELAZIONE GEOLOGICA:

XXIII)Carta Geologica

XXIV)Carta geomorfologica

XXV)Indagini geofisiche di sismica passiva

XXVI)Planimetria

XXVII)Relazione geologica adeguamento antincendio

XXVIII)Sezione Geologica A-A

RELAZIONI TECNICHE:

-SCALA – VARCHI SCUOLA

XXIX)Copertina

XXX)Relazione di calcolo

XXXI)Relazione geotecnica_scala

XXXII)Relazione sui materiali_scala_varchi scuola

XXXIII)Relazione tecnica

-SCUOLA

XXXIV)Relazione tecnica modelli_scuola

XXXV)Verifiche modelli pt1_analisi push over_scuola

XXXVI)Verifiche modelli pt2_analisi dinamica lineare_scuola

XXXVII)Verifiche modelli pt3_analisi dinamica lineare locale;

- tale progettazione esecutiva è stata nuovamente sottoposta alla “Verifica” in oggi prevista dall’art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice) e in data 25/10/2016 ha prodotto il “rapporto conclusivo” NP/2016/1708 del 26/10/2016 con esito favorevole;

- successivamente, ai sensi dell’art. 26 comma 8 del Codice, il Responsabile Unico di Procedimento arch. Mario Rizzi, visto il “rapporto conclusivo” di cui in precedenza, ha proceduto alla validazione del progetto esecutivo in data 26/10/2016 atto NP/2016/1709 del 26/10/2016 , allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con la quale l’intervento in questione consegue il titolo edilizio abitativo, come previsto dall’art. 7, comma 1, lettera c) del D.P.R. n° 380/2001;

Considerato altresì che:

- avuto riguardo alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, si ritiene di procedere all'affidamento dei lavori, a misura, sulla base del criterio ai sensi dell'art.95 comma 4 lettera a) del D.Lgs.50/2016 del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, per un importo stimato dei lavori medesimi pari ad Euro 282.200,00 comprensivi di Euro 10.470,48 quali oneri di sicurezza non soggette a ribasso ed Euro 22.976,00 per lavori in economia, questi ultimi soggetti a ribasso con i criteri di cui all' art. 179 del d.P.R. 207/2010, il tutto oltre IVA 22%;

- a tal fine nel Disciplinare, allegato al presente provvedimento, sono contenute le regole di gestione della procedura di gara.

- l'appalto di cui al presente provvedimento verrà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, da esperire per un importo a base di gara pari a € 282.200,00

- si rende necessario approvare la documentazione propedeutica all'indizione della gara consistente negli elaborati progettuali di cui in premessa, allegati al presente provvedimento:

- Elaborati progetto architettonico;
- Elaborati progetto strutturale;
- Documentazione Tecnico Amministrativa:
 - o Capitolato speciale d'appalto (Parte I e II)
 - o Schema di Contratto
 - o Piano Sicurezza e Coordinamento con Cronoprogramma
 - o Elenco Prezzi
 - o Computi
 - o Disciplinare di Gara

- la gara suddetta dovrà essere esperita, alle condizioni e oneri di cui al Capitolato Speciale d'Appalto e schema di contratto, allegati al presente provvedimento quali parti integranti, e del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 ;

- ai sensi dell'art.97 comma 8 del D.Lgs.50/2016 è opportuno applicare il criterio dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia delle offerte individuata ai sensi dell'art. 97 , comma 2), del D.Lgs. citato , tramite applicazione di uno dei metodi di calcolo di cui alle lettere a), b),c),d) e) , sorteggiato in sede di gara , al fine di non rendere prevedibili dai candidati i parametri di riferimento;

Ritenuto pertanto possibile provvedere all'approvazione del progetto esecutivo, dei lavori e delle relative modalità di affidamento, come sopra specificato;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D.Lgs. 18/08/ 2000 n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

DETERMINA

1) di approvare, il verbale di validazione del Responsabile Unico di Procedimento arch. Mario Rizzi, del progetto esecutivo dei "Lavori di messa a norma prevenzione incendi dell'edificio scolastico sede della "Giustiniani " in Via Bottini 43", redatto in data 26/10/2016 atto NP/2016/1709 del 26/10/2016, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con il quale, l'intervento in questione consegue il titolo edilizio abitativo, come previsto dall'art. 7, comma 1, lettera c) del D.P.R. n° 380/2001;

2) di prendere atto altresì del quadro economico, riportato in premessa, per l'importo totale pari a Euro 375.000,00 ;

3) di dare atto della impossibilità della suddivisione dell'appalto in lotti funzionali;

4) di approvare la esecuzione dei lavori previsti dal progetto esecutivo mediante contratto a misura , ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. eeeee) del D.Lgs.50/2016 per un importo a base di gara pari a Euro 282.200,00, comprensivi di Euro 10.470,48 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e Euro 22.976,00 per manodopera in economia, , liquidabili ai sensi dell' art. 179 del d.P.R. 207/2010, il tutto oltre IVA 22%;

5) di aggiudicare i lavori sopradescritti mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del **Codice**, da esperire per un importo a base di gara pari a € 282.200,00;

6) di utilizzare ai fini della aggiudicazione dei lavori il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara , determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi alle condizioni e oneri di cui al Capitolato Speciale d'Appalto e schema di contratto, allegati al presente provvedimento quali parti integranti, e del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 ;

7) di stabilire che ai sensi dell'art.97 comma 8 del D.Lgs.50/2016 verrà applicato il criterio dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia delle offerte, individuata ai sensi dell'art. 97 , comma 2), del D.Lgs. citato , tramite applicazione di uno dei metodi di calcolo di cui alle lettere a), b),c),d) e) , sorteggiato in sede di gara, al fine di non rendere prevedibili dai candidati i parametri di riferimento;

8) di stabilire, ai sensi e per gli effetti dell'art.69 del R.D. n. 827/1924 l'appalto possa essere aggiudicato anche nel caso di una sola impresa offerente : in tal caso l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dell'offerta;

9) di dare mandato alla Direzione Stazione Unica Appaltante per quanto concerne l'espletamento delle procedure di gara e per la successiva stipula del contratto;

10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente responsabile
Arch. Roberto Valcalda



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PATRIMONIO, DEMANIO E IMPIANTISTICA SPORTIVA
Settore Manutenzione Programmate ed Adeguamenti Normativi

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Lavori e forniture necessari per la messa a norma prevenzione incendi dell'edificio scolastico in via Bottini 43 : scuola "Giustiniani".

CUP B36E12001510004

Il redattore
Geom. Roberto PEOLA

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Mario Rizzi

Genova, li 6 Ottobre 2016

PARTE PRIMA DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Art 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, a misura, consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la messa a norma prevenzione incendi dell'edificio scolastico in via Bottini 43 : scuola "Giustiniani".
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

Art 2 - Definizione economica dell'appalto

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta a EURO **282.200,00** (diconsi Euro duecentottantadue miladuecento /00), come dal seguente prospetto:

Lavori a misura		sub importi	
A1	Demolizioni, scavi e trasporti	€ 4.925,60	
A2	Murature, ecc. - opere provvisionali (oneri indiretti di sicurezza)	€ 46.807,14	
A3	Pavimenti e rivestimenti	€ 23.376,00	
A4	Intonaci	€ 4.368,00	
A5	Opere in cemento armato	€ 14.504,48	
A6	Coloriture	€ 12.926,30	
A7	Opere in ferro scala	€ 95.660,00	
A8	Serramenti	€ 27.226,00	
A9	Impianti elettrici	€ 18.960,00	
A	TOTALE	€ 248.753,52	€ 248.753,52
B	Oneri di sicurezza		€ 10.470,48
C	(Opere in Economia)		€ 22.976,00
	TOTALE complessivo (A+B+C)		€ 282.200,00

2. Gli oneri di cui al precedente punto B sono stati determinati ai sensi dell'art. 4, dell'allegato XV, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed ai sensi dell'art. 7, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 3 luglio 2003 n. 222 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
3. L'ammontare del punto B rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.

MOD_02_01_00_12	Capitolato Speciale d'Appalto - a misura	Rev. n° 05 del 6/10/2016	Pagina 2 di 15
-----------------	--	--------------------------	----------------

Codice interno GULP: 9524

4. L'importo contrattuale sarà pari alla somma degli importi di cui al punto A al netto del ribasso d'asta come sopra operante, del punto B e del punto C.

Art 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto

1. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3, lettera eeeee)
2. **Descrizione interventi:** si tratta di un intervento in edificio storico, soggetto a vincolo, il cui nucleo più antico è costituito da una villa gentilizia del 1550; negli anni fortemente rimaneggiato e adattato a scuola. In particolare, a metà degli anni '60 è stato sopraelevato di un piano (il terzo) riducendo nel contempo l'altezza utile dell'ex piano nobile (secondo piano).
3. Gli interventi consistono nella messa a norma dal p.d.v. antincendio con realizzazione di nuova scala di sicurezza esterna, parzialmente schermata da pannelli in muratura, apertura nella muratura di varchi di accesso alla scala di sicurezza, apertura nella muratura esterna di uscite dirette all'esterno, creazione di passaggi per l'esodo e adeguamento di porte e varchi interni attestati lungo i percorsi d'esodo.
Gli interventi strutturali conseguono anche alla avvenuta modellazione e verifica antisismica.

Art 4 - Qualificazione

1. Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

CATEGORIA	IMPORTO	%
OG02	€ 135.934,20	48,17 %
OS06	€ 50.600,00	17,93 %
OS18A	€ 95.665,80	33,90 %

100 %

NOTA (Il totale delle categorie sopra indicate deve essere pari alla somma di A+B+C del prospetto di cui al precedente art. 2.)

1. Ai soli fini del subappalto, si evidenziano le categorie, di importo inferiore al 10% dell'importo complessivo dei lavori o a 150.000 Euro, relative ad opere che l'appaltatore, qualora privo della capacità operativa per realizzarle e certificarle, dovrà subappaltare:

OG02	€ 135.934,20	48,17 %
OS06	€ 50.600,00	17,93 %
OS18A	€ 95.665,80	33,90 %

Art 5 - Interpretazione del progetto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Art 6 - Documenti che fanno parte del contratto

I. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- 1) capitolato speciale e schema di contratto datati 06/10/2016;
- 2) elenco prezzi datato 12.02.2015;
- 3) quadro economico datato 06.10.2016;
- 4) piano di sicurezza con crono programma datato 12.02.2015;
- 5) **progetto esecutivo architettonico**, composto dei seguenti elaborati :
 - a) ALL. A - RELAZIONE TECNICA
 - b) TAV. 1 PLANIMETRIA GENERALE: Stato attuale e Progetto (Sc. 1:200)
 - c) TAV. 2 PIANTA PIANO TERRA: Stato attuale, Raffronto e Progetto (Sc. 1:100)
 - d) TAV. 3 PIANTA PIANO 1°: Stato attuale, Raffronto e Progetto (Sc. 1:100)
 - e) TAV. 4 PIANTA PIANO 2°: Stato attuale, Raffronto e Progetto (Sc. 1:100)
 - f) TAV. 5 PIANTA PIANO 3°: Stato attuale, Raffronto e Progetto (Sc. 1:100)
 - g) TAV. 6 DETTAGLIO SCALA ESTERNA E OPERE LIMITROFE (Sc. 1:25)
Pianta stralcio del P.T. con scala esterna, spogliatoio e uscite dirette all'esterno
Pianta stralcio del piano 1°
Pianta stralcio del piano 2°
Pianta stralcio del piano 3°
 - h) TAV. 7 DETTAGLIO SCALA ESTERNA E OPERE LIMITROFE
Sezioni longitudinale 1-1 (Sc. 1:25)
Sezione trasversale 2-2 (Sc. 1:25)
Particolari costruttivi (Sc. 1:10)
 - i) TAV. 8 DETTAGLIO SCALA ESTERNA E OPERE LIMITROFE
Sezione trasversale 3-3/ prospetto Est della scala (Sc. 1:25)
Particolari costruttivi (Sc. 1:10)
 - j) TAV. 9 DETTAGLIO SCALA ESTERNA E OPERE LIMITROFE
Prospetto Nord (Sc. 1:25)
Prospetto Ovest (Sc. 1:25)
Particolari costruttivi (Sc. 1:10)
 - k) TAV. 10 ABACO SERRAMENTI (Sc. 1:50)
- 6) **Progetto esecutivo strutturale** composto dei seguenti elaborati

RILIEVO:

MOD_02_01_00_12	Capitolato Speciale d'Appalto - a misura	Rev. n° 05 del 6/10/2016	Pagina 4 di 15
-----------------	--	--------------------------	----------------

- I) TAV. A - Rilievo piano seminterrato, piano terra e primo piano
- II) TAV. B - Rilievo secondo piano e terzo piano
- III) TAV. C - Rilievo copertura – Interventi migliorativi per successive attività piano terra
- IV) TAV. D - Interventi migliorativi per successive attività primo piano e secondo piano
- V) TAV. E - Interventi migliorativi per successive attività terzo piano

STRUTTURALE SCALA:

- VI) TAV. ES 1 - Tracciamento fili fissi colonne, Tracciamento fondazioni piano terra, Carpenteria Sez. B - B', Armatura Platea di Fondazione Scala
- VII) TAV. ES 2 - Carpenteria Piano Terra - Portale zoppo (Livello nodo A -B - C)
- VIII) TAV. ES 3 - Carpenteria Piano Primo, Carpenteria Piano Secondo – Portale (Livello nodo H -I- L - M)
- IX) TAV. ES 4 - Carpenteria Piano Terzo - Portale (Livello nodo H -I- L - M)
- X) TAV. ES 5 - Carpenteria scala Prospetto Nord, Ovest
- XI) TAV. ES 6 - Carpenteria scala Prospetto Est 1 e 2
- XII) TAV. ES 7 - Nodo base colonne 1-2-3-4-5-6
- XIII) TAV. ES 8 - Nodo base colonne 7-8-9
- XIV) TAV. ES 9 - Nodo A - B - C, Nodo bullonato colonna HEB 140 con colonna HEB 140
- XV) TAV. ES 10 - Carpenteria portale zoppo piano terra, portale piano secondo e terzo, Nodo 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11

TAVOLE SISMICA:

- XVI) TAV. A - Rilievo stato di fatto - adeguamento sismico
- XVII) TAV. B - Rilievo Secondo Piano e Terzo Piano
- XVIII) TAV. C - Rilievo Copertura / Interventi Migliorativi per Successive Attività Piano Terra
- XIX) TAV. D - Interventi Migliorativi per Successive Attività Primo Piano e Secondo Piano
- XX) TAV. E - Interventi Migliorativi per Successive Attività Terzo Piano
- XXI) TAV. F – Documentazione fotografica
- XXII) TAV. F – Documentazione fotografica – Viste modelli di calcolo

RELAZIONE GEOLOGICA:

- XXIII) Carta Geologica
- XXIV) Carta geomorfologica
- XXV) Indagini geofisiche di sismica passiva

- XXVI) Planimetria
- XXVII) Relazione geologica adeguamento antincendio.
- XXVIII) Sezione Geologica A-A

RELAZIONI TECNICHE:

- SCALA – VARCHI SCUOLA
- XXIX) Copertina
- XXX) Relazione di calcolo
- XXXI) Relazione geotecnica_scala
- XXXII) Relazione sui materiali_scala_varchi scuola
- XXXIII) Relazione tecnica
- SCUOLA
- XXXIV) Relazione tecnica modelli_scuola
- XXXV) Verifiche modelli pt1_analisi push over_scuola
- XXXVI) Verifiche modelli pt2_analisi dinamica lineare_scuola
- XXXVII) Verifiche modelli pt3_analisi dinamica lineare locale;

7) gli articoli, da 1 a 12 compreso, del “Capitolato di Sicurezza” del Comune di Genova, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 877 del 4 giugno 1998

- 2. Non fanno parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:
 - a) il computo metrico estimativo datato 12.02.2015.
- 3. I documenti di cui ai precedenti punti non si allegano avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Art 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

- 1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
- 2. Come disposto all'art. 34 del codice circa i criteri di sostenibilità energetica e ambientale in riferimento ai “materiali” impiegati nella realizzazione delle opere, gli stessi dovranno rispondere ai requisiti di cui al punto 2.4 e relativi sub. (specifiche tecniche dei componenti edilizi), mentre in riferimento al “cantiere”, dovranno essere rispettate le specifiche di cui al punto 2.5 e relativi sub. e punto 2.7.4 e relativi sub riferiti al DECRETO 24 dicembre 2015 “Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza” - (Allegato Tecnico 1) e pertanto il predetto decreto per le parti riferibili al presente appalto viene integralmente applicato.

Art 8 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori

1. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art.32, comma 8 del codice, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto; il direttore dei lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.
2. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti dal Dlgs N. 81/2008.
3. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile nonché quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento in ordine alla normativa vigente ed agli obblighi di cui al presente capitolato speciale;
4. Prima della consegna dei lavori, la Direzione Lavori trasmetterà all'appaltatore i documenti contabili affinché lo stesso provveda, a propria cura e spese, alla relativa bollatura presso gli uffici del registro ai sensi dell'art. 2215 del codice civile.

Art 9 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'appaltatore predispose e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
 - C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - E) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Qualora l'appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo schema di contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

Art 10 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata, ai sensi del D.P.R. 207/2010 " Titolo IX Capo I

Art 11 - Contabilizzazione dei lavori in economia

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della manò d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, per gli operai metalmeccanici, dalla tabella periodica dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, per gli operai florovivaisti, dal prezzario regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%
2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.
3. Ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010, i lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.
4. I prezzi dei materiali, dei trasporti e dei noli saranno desunti dal Prezzario Regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria anno 2014 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.
5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

Art 12 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

Qualora il Comune di Genova, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, le stesse saranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di "nuovi prezzi". I "nuovi prezzi" delle lavorazioni o materiali si valutano:

- a) desumendoli dal prezzario di cui al precedente articolo 11 comma 4;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta. I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori. Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art. 13 Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

MOD_02_01_00_12	Capitolato Speciale d'Appalto - a misura	Rev. n° 05 del 6/10/2016	Pagina 8 di 15
-----------------	--	--------------------------	----------------

Codice interno GULP: 9524

2. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
3. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
4. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e, se necessario, il Piano Generale di Sicurezza, nonché il fascicolo informativo.
5. E' obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D.Lgs.; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
6. In conformità al comma 5 dell'art. 100 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e al Piano di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
7. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, ai sensi del Dlgs. 50/2016 il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano, complementare di dettaglio al piano di sicurezza di cui al primo comma del presente articolo, farà parte integrante del contratto di appalto.
8. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
9. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.
10. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
11. E' fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.
12. E' obbligo dell'impresa esecutrice presentare all'atto consegna formale dei lavori una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

Art. 14 Subappalto

14. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 105 comma 18, del codice, l'Impresa si obbliga, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, a presentare la seguente documentazione:

A) Copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 105 comma 14, del codice. A tal fine per ogni singola attività affidata in subappalto dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun

ribasso. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Le transazioni devono essere eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

B) Attestazione S.O.A. dell'Impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 Euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento.

C) Autocertificazione resa ai sensi di legge attestante la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, del D.Lgs n. 159 del 6 settembre 2011.

D) Dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento.

15. Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (duepercento) dell'importo del contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 Euro, perché la stazione appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione

presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105, comma 18, del codice, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.

16. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione, provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice, convenendo altresì le Parti, che in tale circostanza eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

Art. 15 Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

1. Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.
2. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
3. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:
 - A) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
 - B) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:

- 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - 3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.
4. Il contratto è altresì risolto qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione, come definite dall'art.104 del Dlgs. 50/2016, si rendano necessari lavori suppletivi che eccedano il quinto dell'importo originario del contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza ai sensi del comma 5 del citato art. 104 del Dlgs. 50/2016, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.
5. Il Comune di Genova potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, anche a seguito degli accessi ispettivi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera.

Art. 16 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Impresa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Essa s'impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile Genovese, ove necessario, Assicurativi e Antinfortunistici.
2. L'Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile Genovese ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del codice

Art. 17 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
 - a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
 - b) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
 - c) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;

- Tale locale e la relativa dotazione dovranno risultare a norma ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e sue successive modificazioni e integrazioni;
- d) alla fornitura ed al collocamento, nella zona dei lavori in corso, di una tabella del tipo e delle dimensioni prescritte dalla Direzione Lavori.
 - e) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.e i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi.
 - f) Alla predisposizione di eventuali opere provvisionali per compartimentazione interna, come da disposizione della D.L. sentita la Direzione Didattica, al fine di evitare interferenze ed isolare da polvere e rumori le attività scolastiche;
 - g) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisionali e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
 - h) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
 - i) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori; l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere;
 - j) a curare che, per effetto delle opere di convogliamento e smaltimento delle acque, non derivino danni a terzi; in ogni caso egli è tenuto a sollevare la stazione appaltante da ogni spesa per compensi che dovessero essere pagati e liti che avessero ad insorgere. Dovrà altresì curare l'esaurimento delle acque superficiali, di infiltrazione o sorgive, per qualunque altezza di battente da esse raggiunta, concorrenti nel sedime di imposta delle opere di cui trattasi, nonché l'esecuzione di opere provvisionali per lo sfogo e la deviazione preventiva di esse dal sedime medesimo, dalle opere e dalle aree di cantiere;
 - k) alla conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico o storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori;
 - l) alla protezione del cantiere e dei ponteggi mediante idonei sistemi antintrusione;
 - m) all'esecuzione in cantiere e/o presso istituti incaricati, di tutti gli esperimenti, assaggi e controlli che verranno in ogni tempo ordinato dalla Direzione Lavori sulle opere, materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi, nonché sui campioni da prelevare in opera. Quanto sopra dovrà essere effettuato su incarico della Direzione Lavori a cura di un Laboratorio tecnologico di fiducia dell'Amministrazione. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'Ufficio di direzione munendoli di sigilli a firma della Direzione Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità; il tutto secondo le norme vigenti.
 - n) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
 - o) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
 - p) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici;

- q) alla presentazione di progetti di opere ed impianti nonché delle eventuali varianti che si rendessero necessarie, alla istruzione delle pratiche relative da presentare all'I.S.P.E.S.L., alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, ed all'esecuzione di lavori di modifica e/o varianti richieste, sino al collaudo delle opere ed impianti con esito positivo.
- r) al pagamento di compensi all'I.S.P.E.S.L., alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, relativi a prestazioni per esame suppletivo di progetti o visite di collaudo ripetute, in esito a precedenti verifiche negative.
- s) alla presentazione di progetti degli impianti, ai sensi della Legge n. 17/2007 e successivo regolamento di attuazione approvato con Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008 n. 37, sottoscritto da tecnico abilitato.
- t) al rilascio di "dichiarazione di conformità" sottoscritte da soggetto abilitato (installatore), e, corredate dal rispettivo progetto sottoscritto da tecnico abilitato, per gli impianti tecnici oggetto di applicazione della legge n. 17/2007;
- u) ad attestare, ad ultimazione di lavori, con apposita certificazione sottoscritta da tecnico abilitato, l'esecuzione degli impianti elettrici nel rispetto ed in conformità delle Leggi l.3.68 n. 186 (norme C.E.I.), n. 17/2007 e Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008 n. 37;
- v) a denunciare, ove previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impianto di terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, di edifici e di grandi masse metalliche, al competente Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) provvedendo all'assistenza tecnica, ai collaudi relativi, fino all'ottenimento di tutte le certificazioni o verbali di cui l'opera necessita;
- w) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, alla pulizia accurata delle aule e passaggi comuni lordate/i a seguito dei lavori;
- x) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- y) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi.
- z) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia.
- aa) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
- bb) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli.
- cc) alla redazione di elaborati grafici, sottoscritti da tecnici abilitati, illustranti lo stato finale dell'opera nelle sue componenti architettoniche, strutturali, ed impiantistiche (di detti elaborati saranno fornite tre copie cartacee, una copia riproducibile in poliestere ed una copia su supporto magnetico);
- dd) alla manutenzione e buona conservazione dei lavori eseguiti, con particolare riferimento degli impianti sino al collaudo;

- ee) alla realizzazione di tutti gli interventi che si rendessero necessari in relazione alla entrata in funzione di impianti la cui realizzazione e/o modifica e/o sostituzione sia prevista nell'ambito delle opere appaltate, al fine di garantirne il relativo corretto funzionamento nonché l'utilizzo da parte dell'utenza e l'accettazione da parte dell'Ente Gestore;
- ff) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
- gg) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
- hh) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
- ii) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
- jj) sarà tenuta a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
- kk) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla D.L.;
- ll) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
- mm) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;
- nn) a sua cura e spese al rifacimento/ripristino/sostituzione di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
- oo) sarà obbligata a sua cura e spese a provvedere allo spostamento di eventuali pannelli pubblicitari, fioriere, dissuasori, etc. oltre a quanto già previsto negli elaborati progettuali;
- pp) a sua cura e spese a spostare i contenitori dell'AMIU presenti nella via e nella piazza, tutte le volte che la D.L. ne farà richiesta;
- qq) qualora l'impresa non disponga già di un "Registro dei getti di conglomerato cementizio", nell'ambito dei documenti utili alla certificazione di qualità da parte del SINCERT, l'impresa stessa dovrà tenere apposito documento sul quale annotare data del getto, parte d'opera, quantità, tipo di cemento e resistenza, slump, rif. del prelievo ed eventuali annotazioni, anche al fine di garantire una pronta rintracciabilità dei getti stessi e la loro associazione alla parte di opera.